

**mercoledì 18 luglio 2007**

In primo piano sui giornali la relazione del Collegio dei revisori dei conti al bilancio 2006 del Comune di Napoli. Il Denaro si occupa di export regionale. Il Sole 24Ore Sud fa il punto sulle nuove imprese che investono in Campania e sul ripiano del debito sanitario.

## **Corriere del Mezzogiorno**

**"Comune di Napoli, sferzata dei revisori" di Paolo Cuzzo (pag. 8)**

E' stata resa pubblica ieri la relazione del Collegio dei revisori dei conti al bilancio del Comune di Napoli per il 2006. Evidenziate alcune criticità che vertono soprattutto sulle inefficienze nel controllo di gestione e sulla mancanza di procedure di controllo sulla spesa per il personale al punto da pregiudicare gli equilibri di bilancio. Il Collegio, composto da **Michele Saggese, Gabriella Napoli e Roberto Trivellini**, ha posto l'accento sulle difficoltà nella riscossione delle entrate correnti, ben al di sotto della media nazionale, e sulla necessità di una accelerazione nella vendita del patrimonio immobiliare, i cui ritardi pesano sulle casse dell'ente.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, *Salvo Sapio* a pag. 37: **"Multe e personale, bocciato il Comune"**;
- **Il Denaro**, *Falconio Guidoni* a pag.16: **"Saggese: Comune a rischio, troppi addetti"**.

## **Il Denaro**

**"Export, la regione recupera 1,3 mld in 3 anni" di Giovanni Brancaccio (pag. 15)**

Secondo i dati contenuti nell'Annuario 2006, redatto da Ice e Istat e presentato ieri a Roma, le esportazioni in Campania hanno avuto un incremento pari a 1,3 miliardi di euro. La Regione ha impiegato tre anni per riprendersi dal calo di oltre 1 miliardo di euro verificatosi nel 2003. Mezzi di trasporto, prodotti alimentari e tabacchi sono i prodotti targati Campania più richiesti all'estero, in particolare nei Paesi dell'Unione europea, che da soli comprano dalla regione beni e servizi per quasi 5 miliardi. (Nell'articoli i dati vengono forniti soltanto in valore assoluto e non in percentuale).

Sull'argomento, nella stessa pagina, a firma di *Angelo Vaccariello*, l'articolo: **"E' targata Napoli la metà delle vendite"**.

## Il Sole 24Ore Sud

### **"Le multinazionali fanno rotta sul territorio" di Vanni Truppi (pag. 5)**

Nonostante le difficoltà economiche e le emergenze ambientali, negli ultimi tempi è in aumento il numero delle imprese che delocalizza la propria produzione in Campania. Questa tendenza si spiega con gli incentivi economici previsti per chi investe in questo territorio e per la qualità della manodopera locale. Fra le grandi aziende presenti in Campania vale la pena ricordare la Videocon, società indiana che produrrà in provincia di Caserta tv al plasma. L'Assessore alle Attività Produttive, **Cozzolino**, evidenzia come siano importanti le missioni all'estero per attrarre le aziende straniere: "In India, ad esempio, il governatore **Bassolino**, oltre a sottoscrivere l'accordo con Videocon, ha raggiunto un'intesa con Tata Consulting che intende sbarcare a Napoli per produrre software per la gestione delle imprese".

Segnaliamo nella stessa pagina l'intervista di Vanni Truppi a **Silvio Sarno**, Presidente degli industriali di Avellino, nell'articolo dal titolo **"Possiamo fare di più"**.

## Il Sole 24Ore Sud

### **"Uno sbocco per 3.500 creditori" di Francesco Prisco (pag. 2)**

La prima fase della cartolarizzazione ha permesso alla Regione Campania un abbattimento del 37% del debito sanitario accumulato dal 2001 ad oggi. Per ripianare il debito rimanente la Regione ora punta alla seconda fase della cartolarizzazione, all'azione intrapresa dalla Soresa (che fino ad oggi ha pagato a 3500 creditori la somma di 2,2 miliardi di euro) e sul Patto per la Salute sottoscritto con il Governo per il contenimento della spesa sanitaria. Per l'Assessore **Montemarano** "entro il 2010 il debito rientrerà del tutto".

## Corriere del Mezzogiorno

### **"Cnr, i ricercatori bocchiamo la fondazione" di Alessandra Barone (pag. 6)**

Annunciata appena lunedì scorso la nascita della fondazione "Biology for Medicine" con lo stanziamento di 60 milioni di euro da parte della Regione (vedi diario economico di ieri) e già scatta la protesta dei ricercatori del Cnr di Napoli. Settanta scienziati aderenti alla Cgil hanno lanciato l'allarme: "Al momento la fondazione è solo un contenitore vuoto - ha detto **Riccardo Rispoli**, responsabile sindacale per la ricerca - non ci sono progetti e nessuno dei dipendenti è stato interpellato". La richiesta ai vertici del Centro di ricerca è di una maggiore condivisione nelle scelte, soprattutto, ad evitare il rischio di un aumento del precariato.

## Il Denaro

### **"Il Dpef slitta al 25. Statuto, il sì a settembre" di Antonella Autero (pag. 12)**

Arriverà in aula mercoledì 25 luglio la proposta di Dpef (Documento di programmazione economica e finanziaria) regionale presentata da **Antonio Valiante**, vicepresidente della Giunta. Il documento mira su alcune aree strategiche: Turismo, Agroalimentare, Ambiente, attraverso consistenti investimenti indirizzati ad una attenta analisi sulla qualità della spesa, che andrà ridotta anche attraverso la centralizzazione degli acquisti delle società partecipate e degli enti strumentali regionali. Sulla spesa corrente, invece, è prevista la riorganizzazione del sistema amministrativo regionale, come la revisione della pianta organica regionale e il riordino dei poteri e delle autonomie locali. In tal modo, la parte di spesa risparmiata sarà destinata, in via prioritaria, a interventi per lo sviluppo del sistema produttivo e a incrementare la spesa sociale.

## **Il Mattino**

### **"Conserviera Sud chiude i battenti: Stagionali a casa" di *Francesco Fusco* (pag. 36)**

La storica azienda "Conserviera Sud" di Sant'Antonio Abate chiude i battenti e 500 operai stagionali perdono il posto di lavoro. Il Gruppo Ar, proprietario dell'azienda, lo ha comunicato ieri con una lettera ai lavoratori ed ai sindacati con la quale viene evidenziata la crisi del settore della trasformazione del pomodoro. Immediata la risposta delle organizzazioni sindacali che hanno proclamato lo stato di agitazione e la richiesta di un tavolo di concertazione con il coinvolgimento dell'Assessorato alle Attività Produttive della Regione. **Franco Fattorusso** della Fai-Cisl si dice sgomento per la decisione e fortemente preoccupato per il futuro: "la nostra paura è che questa sia soltanto l'inizio di una emorragia di posti di lavoro che può diventare ancora più consistente in futuro, vista la chiara intenzione dell'azienda di investire in Puglia".

## **Il Sole 24 Ore Sud**

### **"Capodimonte cerca tre milioni" di *Marco Molino* (pag. 19)**

Per celebrare il cinquantesimo anniversario della "rifondazione" del Museo di Capodimonte sono previsti tra ottobre 2007 e maggio 2008 concerti, manifestazioni teatrali, documentari e film. La soprintendenza per il Polo museale, però, è riuscita a raccogliere solo un terzo dei fondi necessari per le attività previste. Circa 400 mila euro sono giunti dal ministero dei Beni Culturali e 300 mila sono stati devoluti dalla Compagnia di San Paolo. Il Comune di Napoli ha stanziato 150 mila euro, altri 100 mila sono stati racimolati da un gruppo di appassionati d'arte riuniti nell'associazione "Amici di Capodimonte".

## **Repubblica - Napoli**

### **"Città della Scienza cambia" di *Clementina Chieffo, amministratore delegato di Città della Scienza* (pag. 8)**

L'amministratore delegato di Città della Scienza illustra brevemente l'attuale linea di gestione e le strategie di sviluppo dell'Ente incentrate soprattutto sui temi ambientali. Il prossimo dicembre Città della Scienza organizzerà "Next Village" una tre giorni sulle energie rinnovabili e l'efficienza energetica da trattare in relazione allo sviluppo globale. Città della Scienza, con questo evento, avvia la conversione verso la sostenibilità delle proprie strutture e si propone di diventare polo di attrazione verso tutte le utenze interessate. Si sta, inoltre, progettando una sezione del museo dedicata all'ambiente che affronterà i temi di maggiore attualità: i cambiamenti climatici e l'energia. La **Chieffo** conclude riaffermando l'importanza del Museo flegreo e delle sue iniziative che contribuiscono a cambiare la città ed a costruire una migliore qualità della vita.

## **Il Sole 24Ore Sud**

### **"Cantiere per il metrò di Napoli" di *Mauro Falerno* (pag. 13)**

E' stata bandita dalla Regione Campania una gara da 72 milioni di euro per l'ampliamento della tratta metropolitana che interessa l'area nord della città, ovvero Secondigliano e Capodichino. La gara prevede anche interventi di edilizia sostitutiva con la realizzazione di 90 nuovi alloggi. I criteri utilizzati per l'attribuzione della gara saranno diversi: l'economicità dell'offerta, la qualità tecnica dei progetti, la capacità di chiudere in breve tempo i lavori. Il bando infatti prevede una durata dei lavori non superiore ai 26 mesi.